

postatarget
creative

C1/4633/2009

Posteitaliane



IN SIMBIOSI CON LA COMUNITÀ

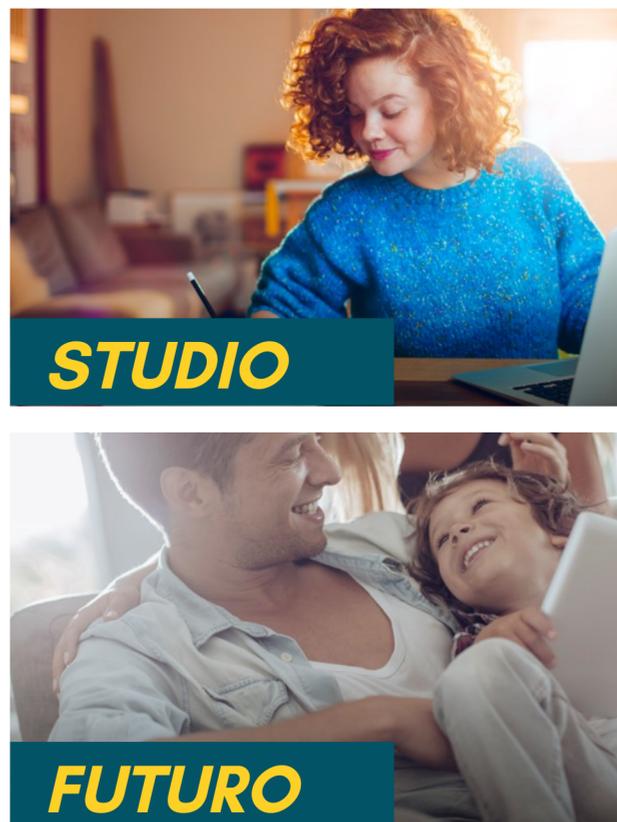
PERSEGUIRE IL BENE DELLA BANCA VUOL DIRE FARE IL BENE DEL TERRITORIO, IL GRUPPO CASSA CENTRALE DEL QUALE FACCIAMO PARTE È TRA LE AZIENDE PIÙ ATTENTE AL CLIMA 2024

Giovani e Bcc?
Noi ci crediamo

Un nuovo spot
per dire chi siamo

Filiali, scopriamo
Spello e Perugia

Qualunque sia il tuo progetto di vita
puoi contare su di noi.



DIAMO CREDITO AL FUTURO

Ai giovani offriamo prodotti dedicati, a sostegno di studio, carriere e nuove idee di business

Il Credito Cooperativo si impegna a valorizzare il potenziale dei giovani, non solo come fruitori di servizi su misura, ma anche come partner chiave nelle comunità dove opera la nostra Bcc.

Come Istituto di Credito del territorio siamo un centro di iniziativa e partecipazione, offrendo opportunità per i giovani di mettersi alla prova e sviluppare un senso di responsabilità attiva.

Nella Bcc di Spello e del Velino i giovani non solo possono esprimere le proprie idee, ma sono anche co-decisorie e attori nella realizzazione di progetti concreti. Sosteniamo con coraggio e decisione il protagonismo giovanile perché significa favorire l'occupazione e l'imprenditorialità, promuovendo la coesione sociale.

Sono sempre di più i nostri giovani soci che prendono parte allo sviluppo personale e anche a quello del territorio. Sono inoltre tanti i prodotti pensati su misura per "gli under 35": diverse soluzioni per i conti correnti, le carte, mutui per prima casa o prestiti motivi di studio. Se tu hai l'idea, noi troviamo il modo di concretizzarla, insieme.

La Banca non è un luogo chiuso, polveroso e senza colori. La Bcc di Spello e del Velino è aperta, partecipa alla modernità, non ha paura del digitale e incoraggia lo sbocciare di nuove start-up.

I nostri specialisti possono poi aiutare i talenti di casa nostra nel realizzare nuovi progetti, trovare modalità di finanziamento su misura e consigliare nuovi modelli di business.

Scegli di vivere le emozioni più belle della tua vita (dalla laurea come primo traguardo, all'apertura di una attività commerciale, oppure l'acquisto della prima casa) insieme alla tua Banca. La Bcc... c'è!

Crediamo inoltre che le nuove generazioni non siano solo "attaccate al cellulare", ma che abbiano grandi energie da spendere in attività concrete per la valorizzazione della sfera sociale, culturale e ricreativa del territorio umbro e laziale.



Possiamo insieme far sbocciare una nuova BCC generation, chi l'ha detto che i giovani non hanno voglia di STUDIARE, LAVORARE O FARE IMPRESA?



La cultura finanziaria dei giovani è disomogenea: più elevata tra gli studenti rispetto a chi già lavora o è in cerca di occupazione, tra gli uomini rispetto alle donne, tra i residenti nelle regioni del Nord rispetto a quelli del Centro, Sud e Isole.

Con riguardo agli indirizzi di studio, le conoscenze sono più elevate tra coloro che hanno intrapreso indirizzi scientifici o tecnici. Guardando ai comportamenti, i giovani sono attenti alla sostenibilità delle spese correnti e al rispetto delle scadenze di pagamento ma hanno una bassa propensione a pianificare il futuro. È quanto emerge da un'indagine campionaria della Banca d'Italia sull'alfabetizzazione finanziaria e le competenze di finanza digitale dei giovani, che ha coinvolto un campione di oltre 5.000 giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni, rappresentativo della popolazione di riferimento. Per gli intervistati la protezione dell'ambiente emerge come il tema più urgente, su cui dovrebbero concentrarsi le politiche economiche; a tale sensibilità si accompagna una conoscenza abbastanza diffusa dell'esistenza della finanza sostenibile. Le prospettive di crescita professionale e di miglioramento della propria condizione economica sono più ottimistiche tra chi ha maggiori conoscenze finanziarie.



LA BCC TI ACCOMPAGNA NEL DOMANI

La soluzione per una casa moderna e un'auto nuova

Arriva Prestipay PRESTITO Green

Solo fino al 17 maggio realizza i tuoi progetti ecosostenibili con semplicità e trasparenza ed un tasso promozionale dedicato. In un contesto di mercato in cui la sostenibilità ambientale è sempre più rilevante nelle scelte di acquisto delle famiglie umbre e laziali, Prestipay S.p.A. ha realizzato un prodotto dedicato, volto a finanziare progetti ecosostenibili, attraverso il quale sarà possibile sostenere la realizzazione di progetti eco-friendly come: veicoli elettrici/ ibridi (bicicletta elettrica, scooter elettrico, auto elettrica/ ibrida), impianti fotovoltaici e termici (pannelli solari, impianti eolici), impianti termo-idraulici come caldaie, climatizzatori, depuratori, sistemi a biomasse e geotermici, isolamento termico come cambio infissi e serramenti, coibentazione pareti e coperture, illuminazione/ domotica (impianti a LED, sistemi digitali smart home), installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, acquisto di elettrodomestici di classe A+ (o superiore). L'importo finanziabile massimo è fino a 50.000 euro.



VIENI IN UNA DELLE NOSTRE FILIALI IN UMBRIA E NEL LAZIO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (cd. IEBCC/SECCI) disponibile sul sito prestipay.it o presso le Banche collocatrici il cui elenco è disponibile sul sito. Offerta riferita ad un finanziamento richiesto e concluso in filiale: 12.000,00 € rimborsabili in 80 mesi con rate da 200,00 € al mese - TAN fisso 8,99% TAEG 9,56% - importo totale del credito 12.000,00 € - costo totale del credito 4.077,00 € - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) 16.077,00 €. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, commissioni di istruttoria 0,00€, spesa mensile gestione pratica 0,50 €, spese per invio comunicazioni periodiche cartacee 1,00€, imposta di bollo di 2,00 € sul rendiconto annuale per importi superiori a 77,47€; imposta di bollo sul contratto di 16,00 €. Offerta valida fino al 17/05/2024. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.

Assemblea ordinaria dei Soci 2024



L'Assemblea annuale dei Soci è l'occasione per fare il punto sull'attività della banca, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi da raggiungere. Quest'anno l'Assemblea è stata convocata per il giorno **11 maggio 2024 alle ore 9,30 presso il Centro Convegni "Colle del Paradiso" del Sacro Convento di San Francesco in Assisi (Pg) Piazza San Francesco.**

Per difendersi dalle truffe on-line OCCORRE CONSAPEVOLEZZA

Nel settore bancario, la tendenza verso le transazioni digitali è in costante crescita, con sempre più famiglie che preferiscono gestire i loro conti, effettuare pagamenti e investire attraverso canali online. Tuttavia, questa crescente dipendenza dalla tecnologia digitale porta con sé una serie di rischi. Gli attacchi informatici diventano sempre più sofisticati e difficili da individuare tempestivamente e contrastare. Di conseguenza, è fondamentale aumentare la consapevolezza riguardo ai rischi associati all'uso delle nuove tecnologie al fine di promuovere un utilizzo più sicuro. La nostra Bcc da anni si impegna nella promozione di iniziative formative e informative per sensibilizzare la popolazione sui rischi legati alla tecnologia digitale. Ecco alcune info utili:

-Non fornire mai credenziali, PIN o codici di conferma

-Non cliccare su link arrivati via e-mail, SMS, chat o social

-Proteggi i dispositivi e utilizza siti e store ufficiali

Uniamo i più avanzati sistemi di sicurezza ad un utilizzo consapevole di Inbank: ecco la tua banca digitale senza pensieri, ovunque tu sia. Per maggiori informazioni visita la sezione sicurezza sul sito Inbank.

Il Gruppo Cassa Centrale tra le aziende più attente al clima 2024

C'è anche il Gruppo Cassa Centrale nella classifica 2024 delle 150 realtà italiane selezionate dal Corriere della Sera e Pianeta 2030, in collaborazione con Statista, che, nello sviluppo delle loro strategie, prestano particolare attenzione alle tematiche ambientali. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, premia le aziende che maggiormente si impegnano nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, assegnando questo titolo sulla base di un'attenta valutazione dei dati pubblicamente disponibili, derivati dai rapporti CSR o da quelli sulla sostenibilità. Questo riconoscimento, che consente l'utilizzo del sigillo ufficiale "Le aziende più attente al clima 2024", attesta l'impegno costante delle banche affiliate al Gruppo (fra cui BCC Felsinea), della Capogruppo Cassa Centrale Banca e delle società controllate Allitude, Assicura Agenzia e Broker, Claris Leasing, Claris Rent, Prestipay e NEAM che, tramite iniziative implementate nell'agire quotidiano, contribuiscono alla salvaguardia delle risorse ambientali dei territori.

VIAGGIO NELLE NOSTRE FILIALI

Ormai è un appuntamento fisso, un nuovo "tour" degli uffici e delle filiali della Bcc

PERUGIA

La BCC di Spello e del Velino filiale di Perugia, inaugurata nel 2011 e situata in Via Settevalli, cuore pulsante dell'economia del capoluogo umbro, svolge un ruolo significativo nel contesto bancario regionale, in quanto orientata alla comunità e al territorio.

Il nostro giovane Team ha come punti di forza quello della professionalità, competenza e cortesia. E' sempre in continuo aggiornamento per soddisfare le crescenti esigenze della clientela. Il ruolo della Filiale può essere riassunto nei seguenti punti:

1) Prossimità alla comunità: è radicata nel tessuto sociale ed economico delle comunità locali in modo da comprendere le esigenze finanziarie dei residenti e delle imprese locali.

2) Supporto alle piccole imprese: fornisce finanziamenti e servizi finanziari alle piccole e medie imprese (PMI), agli artigiani e ai commercianti locali favorendo lo sviluppo e la vitalità dell'economia locale.

3) Sostenibilità e responsabilità sociale: è impegnata a promuovere la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale d'impresa offrendo prodotti di investimento ad elevato profilo ESG e finanziamenti dedicati all'efficientamento energetico, per energie rinnovabili (anche comunità energetiche) e agricoltura biologica. Tuttavia, sopra ogni cosa c'è il nostro approccio orientato al cliente che ci permette di offrire un servizio personalizzato e attento alle sue esigenze individuali. Da noi il cliente è una persona e non semplicemente un numero di conto corrente. A differenza delle grandi istituzioni bancarie che possono trattare i clienti come numeri o statistiche, la nostra Filiale riesce a creare un ambiente accogliente ove ognuno è visto e trattato come un individuo unico con esigenze uniche. Questa, di fatto, è la nostra vera forza.



SPELLO, SEDE CENTRALE



Una filiale più unica che rara. L'incipit di questo articolo non vuole essere un'atto di presunzione ma semplicemente uno slogan con cui comunicare, in "due parole", la particolarità di questa storica presenza operativa sul territorio dove la Banca affonda le sue radici, dove ha la sede legale e la centralità degli uffici.

Avere una vera Banca "del territorio" è ormai una realtà più unica che rara. Avere una Filiale "sul territorio" con la Cassa aperta tutti i giorni, mattina e pomeriggio, è anche questa ormai una realtà più unica che rara.

Conservare tali peculiarità a vantaggio del servizio di prossimità verso la clientela è uno degli elementi che consentono alla Filiale di Spello- Sede Centrale di "essere differente" e potersi proporre come partner trasversale alle persone e alle imprese sia per fascia d'età che per esigenze finanziarie/assicurative. Tutto il team, composto da uomini e donne di assoluto valore ed esperienza, è un punto di riferimento per la clientela, sempre in sinergia con la capogruppo Cassa Centrale Banca.

La Filiale di Spello, pur in un contesto di espansione territoriale della nostra Bcc che ormai copre gran parte dell'Umbria e la provincia di Rieti, è ancora la Filiale di maggiori dimensioni con un importante numero di conti correnti, mutui, volume di raccolta e impieghi.

L'offerta commerciale ci consente di disporre di prodotti molto competitivi, anche online per facilitare e ampliare l'accesso alla Banca sotto ogni forma più comoda al cliente.

L'auspicio è che coniugando competitività, capacità all'ascolto, soluzioni personalizzate e contando sul senso di appartenenza della nostra comunità, si riesca a potenziare quel ruolo di "funzione economica e sociale" che la nostra Banca, deve e può svolgere grazie anche alla sua natura cooperativa sul proprio territorio.

Vi aspettiamo per qualsiasi informazione!



Direttiva "Case Green", i proprietari non possono essere vessati di Giorgio Buini

Il 14 marzo 2023 il Parlamento Europeo ha approvato la Direttiva Case Green, che va a regolamentare le abitazioni in materia di consumi energetici. Inutile dire che, in Italia, questa decisione anche se non definitivamente approvata sta facendo discutere parecchio.

Se questa Direttiva dovesse diventare ufficiale, andrebbe infatti ad impattare negativamente sul mercato immobiliare italiano sia pubblico che privato. Entro il 2030 per rispettare i canoni energetici previsti, tutti gli edifici dovranno necessariamente adeguarsi alle nuove normative previste.

Secondo una recente indagine ANCE effettuata su 12 milioni di edifici residenziali, oltre 9 milioni non riuscirebbero a rispettare le performance energetiche richieste, stando ad un rapporto ENEA si stima che il 75% degli immobili presenti all'interno dei vari comuni italiani sia stato realizzato prima della legge 10/1991 ossia la norma che regola i consumi di energia negli edifici pubblici e privati.

Il mercato immobiliare italiano è caratterizzato dalla presenza di molti edifici di proprietà privata e non di grandi società immobiliari come avviene all'estero. Tale situazione rende più difficile il miglioramento delle condizioni energetiche, in particolare nei centri storici caratterizzati anche da difformità urbanistiche che vanno a complicare ulteriormente questi tipo di interventi.

Il fatto grave, anche se questa possibilità non è stata ancora confermata, che gli edifici non conformi alle nuove normative, dal 2030, non sono ne vendibili, ne affittabili.

Sarà una doccia fredda economica per la maggior parte delle famiglie, specialmente le meno abbienti. Dobbiamo sperare in aiuti di stato come quelli dei bonus edilizi, e vista l'esperienza magari in forma migliorata e strutturale, soprattutto chi può permetterselo dovrà iniziare ad imboccare quanto prima la strada dell'efficienza energetica. Mi auguro, anche se la scelta può essere per certi versi giusta, che l'Europa sia più tollerante nel raggiungimento di certi obiettivi, nel nostro paese è impossibile efficientare l'intero patrimonio edilizio entro i prossimi dieci anni a spese dei proprietari.



Cosa prevede la direttiva "casa green"

L'Unione Europea intende ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni nocive rispetto ai livelli del 1990 e raggiungere le emissioni zero entro il 2050. Come? Il testo prevede che tutti i nuovi edifici dovranno essere a zero emissioni a partire dal 2028, mentre quelli esistenti dovranno raggiungere la classe energetica E entro il 1° gennaio 2030 e D entro il 2035. Per il riscaldamento si prevede il divieto di utilizzo di combustibili fossili entro il 2035 e l'abolizione di sussidi per l'installazione di boiler a combustibili fossili entro il 2024.



Cambia il concetto di "vacanza" tra digitale e post pandemia di Gaia Magrelli

Da una prospettiva che abbraccia sia il settore dell'ospitalità che quello finanziario, l'evoluzione del concetto di vacanza appare come un racconto di trasformazione sociale ed economica.

In passato, l'ospitalità era un settore dominato da pochi, con alberghi di lusso e resort che

accoglievano solo una piccola élite di viaggiatori. Tuttavia, nel corso del tempo, l'accessibilità economica ai viaggi si è ampliata, portando a una maggiore domanda di varietà e qualità nelle esperienze di soggiorno. Come albergatore, ho visto emergere la necessità di adattarsi a questa crescente domanda, offrendo servizi personalizzati e infrastrutture moderne per soddisfare le esigenze di una clientela sempre più diversificata. Nel contempo l'industria del turismo ha rappresentato un'opportunità significativa per gli investitori. La crescente popolarità delle vacanze ha portato a un aumento della domanda di finanziamenti per lo sviluppo di nuove strutture ricettive e per l'espansione delle infrastrutture turistiche. Tuttavia, l'analisi dei rischi e delle opportunità in questo settore è diventata sempre più complessa, considerando le mutevoli tendenze del mercato e le sfide legate alla sostenibilità ambientale.

L'avvento della tecnologia ha poi rivoluzionato ulteriormente il modo in cui le vacanze vengono pianificate e vissute. L'uso di piattaforme online per promuovere le strutture e raggiungere un pubblico globale di viaggiatori, l'innovazione nel settore dei pagamenti digitali e delle soluzioni finanziarie per il turismo, hanno semplificato e reso più sicure le transazioni per i viaggiatori e gli operatori del settore.

Tuttavia, insieme a queste opportunità, sorgono anche sfide uniche. L'instabilità economica globale, i cambiamenti climatici e le crisi sanitarie come la pandemia di COVID-19 hanno dimostrato la fragilità del settore turistico e la necessità di una maggiore resilienza e adattabilità. Fondamentale è una gestione prudente dei rischi e di strategie di investimento che tengano conto di queste variabili.

In conclusione, l'evoluzione del concetto di vacanza rappresenta una storia di crescita, cambiamento e opportunità.

Il turismo in Umbria, qualche numero

L'Umbria, anche nel 2023, si conferma come un territorio di grande attrattività a livello nazionale e internazionale. Insomma, sul fronte del turismo il Cuore verde d'Italia macina numeri importanti. Il bilancio è di "circa 7 milioni di presenze (6.875.738) e oltre 2,6 milioni di arrivi". L'incremento, rispetto al 2022, è pari a un +12,8%.



“La responsabilità sociale d’impresa, l’importanza della rendicontazione sociale” di Emilio Garofani

Oggi è sempre più sentita, da parte di una qualsiasi Impresa, l’esigenza di relazionarsi in maniera più capillare e compiuta possibile, con il complesso universo che la circonda. Questa realtà non deriva soltanto dal fatto di adeguarsi a dettami normativi, la complessità di oggi, in ogni settore, impone non solo un mero adeguamento alle norme, ma una condivisione di azioni sempre più incisive che partono da nuove conoscenze, nuove abilità e nuove responsabilità. D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Il bilancio tradizionalmente conosciuto, pur rimanendo uno strumento tecnico e un documento necessario all’uso responsabile delle risorse, non è più esaustivo e soprattutto rispondente alle nuove esigenze e ai repentini cambiamenti in atto.

Per questo è interessante e addirittura bello scoprire che con adeguamenti ed opportune integrazioni di elementi nuovi, attraverso di bilancio si può misurare la capacità dell’Impresa di modificare in meglio la realtà in cui opera, accrescendo non solo il proprio interesse ma il bene comune. Un concetto che si va sempre più affermando e con cui le aziende sono chiamate a confrontarsi è proprio il nuovo modo di fare impresa: profitto sì, ma responsabile e non solo. Tutto ruota intorno alla responsabilità sociale d’impresa (RSI), questa è diventata una componente essenziale dell’operatività aziendale nel mondo contemporaneo. Si tratta di un concetto che va oltre la mera ricerca di profitti e si concentra sulle azioni etiche, ambientali e sociali intraprese dalle imprese al fine di contribuire al benessere della società e dell’ambiente in cui operano.

Ecco dunque che diventa fondamentale uno strumento come il “ Bilancio Sociale” per misurare e comunicare l’impegno di un’impresa verso proprio la sempre più ricercata/richiesta Responsabilità sociale. Questo documento fornisce una panoramica trasparente delle attività svolte dall’azienda per promuovere la sostenibilità e il benessere sociale. Include informazioni dettagliate su questioni come l’ambiente, il



coinvolgimento della comunità, le pratiche di lavoro etiche e la responsabilità economica. L’impresa è chiamata a procedere ad una rappresentazione del proprio bilancio, considerandolo non soltanto un adempimento di legge, ma uno strumento per misurare il non-misurabile, dare conto di quella attività dai contorni sfumati che costituisce il cuore della “produzione di servizi” e “produzione di valore”. L’uso del bilancio sociale consente alle aziende di valutare le proprie prestazioni sociali e ambientali in modo sistematico e trasparente. Attraverso la raccolta e la divulgazione di dati pertinenti, le imprese possono identificare aree in cui migliorare e stabilire obiettivi specifici per il futuro. Inoltre, il bilancio sociale fornisce una base per l’accountability verso i vari stakeholder. Anche nel settore bancario la responsabilità sociale dell’impresa ha assunto un ruolo sempre più importante. Oggi più che in altri tempi gli Istituti di credito svolgono un compito con un impatto significativo e ricadute importanti sul territorio, sull’ambiente e la comunità con cui operano. In questo contesto, l’uso del bilancio sociale diventa fondamentale, anche per le banche, al fine di misurare e comunicare gli sforzi intrapresi dalle stesse per promuovere la sostenibilità e il benessere sociale. Le Banche da sempre sono istituzioni centrali nelle economie globali e hanno una serie di responsabilità nei confronti dei loro stakeholder, siano essi clienti, dipendenti, investitori e la società nel suo complesso. La RSI per una banca può manifestarsi in molteplici modi, tra cui il sostegno alle comunità locali attraverso iniziative di filantropia, l’adozione di pratiche etiche nella corretta gestione finanziaria e il contributo alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso investimenti sostenibili.

Un aspetto essenziale della responsabilità sociale nel settore bancario è la promozione della trasparenza e della responsabilità. Le banche devono essere trasparenti riguardo alle proprie pratiche finanziarie e devono rendere conto delle azioni intraprese per mitigare i rischi sociali e ambientali associati alle proprie attività. Il bilancio sociale si offre come opportunità e uno strumento ottimale per comunicare in modo chiaro queste informazioni ai vari stakeholder. Inoltre le banche e non solo, possono utilizzare il bilancio sociale per fissare obiettivi di miglioramento e monitorare i progressi, per valutare il successo di tali iniziative e di apportare eventuali correzioni di rotta ove e se necessario. In conclusione, si può affermare che solo attraverso un approccio integrato alla Responsabilità sociale dell’impresa e il buon uso di una rendicontazione sociale, le banche e tutte le altre Organizzazioni di Impresa profit e non profit, possono contribuire in modo significativo alla costruzione di un futuro più equo e sostenibile per tutti.

DONNE E LAVORO

Parità di genere: Cassa Centrale Banca ottiene la certificazione

Cassa Centrale Banca ha ottenuto la certificazione per la parità di genere UNIPDR 125:2022 con l’ente certificatore Bureau Veritas, società dal 1828 leader a livello internazionale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione. Questo importante risultato, ottenuto anche in seguito all’adozione della Politica sulla Diversità da parte di tutte le realtà del Gruppo sin dal 2019, conferma l’impegno nel costruire e consolidare costantemente una cultura e un ambiente di lavoro sempre più inclusivi. Tra le fasi importanti, che hanno portato all’ottenimento della certificazione, la costituzione del “Comitato Guida” e l’approvazione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre scorso, di due nuove politiche riguardanti i temi legati alla diversità, all’equità e all’inclusione: la Policy a sostegno della genitorialità attiva e la Policy Diversity & Inclusion.



IL PROGETTO DELLA BCC NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

UNA BELLA EDUCAZIONE 2!

Due i licei coinvolti in Umbria: il Properzio di Assisi e il Marconi di Foligno

La nostra BCC è stata protagonista del progetto di promozione dell'educazione finanziaria nelle scuole sostenuto dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo Lazio, Umbria, Sardegna (FederLus), in partnership con l'Università LUMSA di Roma e l'Associazione Per La Retorica, dal titolo "UNA BELLA EDUCAZIONE 2". L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di otto scuole, di cui due in Umbria, e oltre 200 studenti delle nostre regioni, per favorire l'educazione finanziaria tra i giovani con un percorso formativo di 20 ore distribuite in 5 incontri online nelle scuole.

I ragazzi con il supporto con la partnership l'Associazione Per La Retorica, hanno realizzato dei mini-video, tramite il loro smart-phone di massimo 90 secondi, su alcuni temi di educazione finanziaria che saranno illustrati loro in modo sintetico e chiaro.

Tutto ciò per coinvolgere i ragazzi direttamente, utilizzando un linguaggio - quello dei reel - che loro conoscono molto bene.

"Il percorso - ha commentato Lorella Mattioli, professoressa del liceo scientifico Marconi di Foligno coinvolto nell'iniziativa - si è dimostrato ancora una volta valido suscitando l'interesse degli studenti, che hanno avuto la possibilità di approfondire tematiche di grande rilievo sociale e si è dimostrato uno strumento di approfondimento, andando a compensare temi che di solito vengono trattati più rapidamente durante le poche ore settimanali di diritto". "Sicuramente - ha concluso la professoressa - ci troviamo in un periodo in cui gli scambi monetari attraverso il crowdfunding, l'homebanking, le monete virtuali, i giochi online con soldi, le carte di credito reali e virtuali, gli acquisti online necessitano di una precoce formazione presso i giovani che non hanno vissuto come gli adulti né il periodo storico della moneta cartacea e le altre poche forme di pagamento, né la transizione monetaria verso il web".

Dello stesso parere anche la docente dell'altra scuola coinvolta, il liceo Properzio di Assisi: "Il Credito Cooperativo - ha sottolineato la professoressa Daniela Goriotti - nella sua tradizione si ritrova tra i principi ispiratori l'impegno all'educazione finanziaria che si concretizza con il sostegno a iniziative per la promozione della consapevolezza finanziaria. E a nostro beneficio si è concretizzato in un percorso per le competenze finanziarie, economiche e giuridiche.

Essere educati finanziariamente non è certo fine a se stesso: un soggetto razionale e ben informato avrà la capacità di formulare piani di risparmio ottimali durante il proprio ciclo di vita, pianificare il proprio futuro secondo scelte oculate dal punto di vista economico, programmare investimenti in ambito lavorativo o familiare. Varie indagini ci hanno riferito che l'alfabetizzazione finanziaria in Italia non è alta e non tutti gli indirizzi di studi hanno nel proprio curriculum lo studio di diritto ed economia".

UN NUOVO VIDEO PER RACCONTARE CHI SIAMO



La BCC di Spello e del Velino ha deciso di raccontare se stessa e il suo Dna in un lungo video reportage che sarà presto reso pubblico e divulgato nei canali principali della Banca. Una troupe di professionisti ha colto al meglio quelle che sono i nostri valori, i punti cardinali del nostro agire quotidiano e quanto facciamo per i Soci, le famiglie, le imprese e il territorio nel suo complesso. E' stata anche questa una bella avventura che migliora ancora una volta l'immagine e l'identità di banca locale, ma capace di guardare con coraggio alle sfide future.

BUONE NOTIZIE DAL TERRITORIO

Rieti- E' stata inaugurata "Casa Corepla", alla presenza del presidente di ASM, del Comune di Rieti, della Diocesi nella persona del Vicario del Vescovo, della Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa del COREPLA e di alcune classi scolastiche. Nello specifico Casa COREPLA è un laboratorio ludico-didattico itinerante che riproduce l'interno di un vero e proprio appartamento, luogo familiare per eccellenza in cui si compiono le azioni che danno il via al riciclo: il riconoscimento dei diversi imballaggi, la successiva separazione e il conferimento al servizio di raccolta differenziata.



PAC NEF

La formula di investimento
ideale per tutte le generazioni
di risparmiatori



NEF è il fondo di investimento di diritto lussemburghese creato per offrire **una soluzione di qualità** alle esigenze di gestione **del risparmio dei clienti** delle banche con un forte radicamento sul territorio. Con i suoi comparti, NEF offre al risparmiatore la possibilità di costruire un **portafoglio ampiamente diversificato** in funzione della propria strategia di investimento. L'estensione dei comparti offerti permette infatti di ripartire il proprio capitale tra le più significative opzioni presentate dai mercati **scegliendo tra specifici settori** dell'economia, aree geografiche e tipologie di prodotti.

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KID - disponibili in italiano sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link:
https://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf



www.bccspelloevelino.it